

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------------------------------------|--|
| N. 30 Del 10.06.2024 | Oggetto: Approvazione regolamento del mercatino dell'Usato, dell'Artigianato, del Collezionismo e dell'Hobbistica |
|---------------------------------------|--|

L'anno duemila ventiquattro il giorno dieci del mese di maggio alle ore 15:24, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

| COMPONENTI DEL CONSIGLIO | | PRESENTI | | |
|--------------------------|------------------------|----------|----------|----------|
| | | Si | No | |
| Sindaco | Ambrosino Francesco | X | | |
| Consiglieri | Mazzella Giuseppe | | X | |
| | Sandolo Maria Claudia | X | | |
| | Feola Giuseppe | | X | |
| | D'Amico Danilo | X | | |
| | Scarogni Umberto | | X | |
| | Aversano Giuseppina | X | | |
| | De Luca Mariano | X | | |
| | De Martino Silverio | X | | |
| | Porzio Pompeo | | X | |
| | Pilato Anna | | X | |
| | Aversano Michele | | X | |
| | Vitiello Lucia Anna | X | | |
| | Totale Presenti | | 7 | 6 |

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Il Sindaco dopo aver introdotto il punto all'O.D.G. passa la parola al C.C. De Luca per l'illustrazione. Il C.C. De Luca afferma che nasce l'idea del mercatino dall'esigenza di offrire ai residenti e ai turisti maggiori attrattive, l'intento è quello di promuovere iniziative che favoriscono la rivitalizzazione dell'Isola di Ponza con una considerevole partecipazione di pubblico. Il mercatino si svolgerà in località "Giancos";
- Il C.C. Vitiello propone di estendere l'ubicazione anche in altre località dell'Isola come "Calacaparra" e consentire la vendita anche delle ceramiche artistiche di produzione artigianale;
- Il Sindaco, accoglie la proposta formulata dalla C.C. Vitiello e mette a votazione i seguenti emendamenti:
 - ❖ all'art. 3 c.2 del Regolamento che viene proposto come segue:
"Fatto divieto di vendita di ceramiche artistiche di produzione industriale, terracotta, abbigliamento e calzature usate, animali vivi, armi, oggetti preziosi e generi alimentari", lo stesso è stato votato in modo favorevole dall'unanimità dei presenti;
 - ❖ all'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento che vengono proposti come di seguito:
"Comma 1: Il Mercatino si svolge in località Giancos Lungomare Cesarano, in località Calacaparra e in altre zone che verranno individuate, salvo casi e/o eventi particolari per i quali può essere disposto un ampliamento dell'area o lo svolgimento in altra sede."
"Comma 2: Il Mercatino è composto da almeno 20 posteggi aventi dimensione massima di mq. 9,00 realizzate tramite l'installazione di gazebo 3x3 (a cura degli assegnatari)", gli stessi sono stati entrambi votati in modo favorevole dall'unanimità dei presenti;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- è intenzione di questa Amministrazione istituire un Mercatino dell'Usato, dell'Artigianato, del Collezionismo e dell'Hobbistica stagionalmente al fine di soddisfare un numero sempre maggiore di persone che segue con attenzione i mercati tematici che si tengono in molti luoghi del territorio nazionali;
- è nell'interesse dell'Amministrazione promuovere iniziative che favoriscano la rivitalizzazione dell'Isola di Ponza con una considerevole partecipazione di pubblico;

Viste le numerose richieste che pervengono all'Amministrazione da parte di operatori commerciali, dalle associazioni di categorie nonché dal mondo dell'associazionismo, tese ad ottenere l'istituzione di un mercato a carattere stagionale destinato prevalentemente alla vendita di oggetti usati, di antiquariato, hobbistica e da collezione, in analogia a quanto avviene in molti comuni limitrofi.

Considerato che il Comune, può, nell'ambito dei propri poteri, istituire mercati straordinari a merceologie specializzate, prevedendo altresì la partecipazione a detti mercati sia di operatori che esercitano l'attività in modo professionale, sia di coloro che vendono ai consumatori in modo del tutto sporadico ed occasionale;

Richiamato:

- Il D.Lgs 31.03.1998 n. 114 che ha disciplinato la riforma del settore del commercio attribuendo alle regioni compiti di programmazione della rete distributiva;
- il Testo Unico del Commercio, approvato con legge regionale 06/11/2019, n. 22, ed in particolare l'art. 50 "Mercatini dell'antiquariato e del collezionismo", che al comma 6 recita testualmente "Con apposito regolamento i comuni disciplinano le modalità, i criteri per l'istituzione e lo svolgimento dei mercatini, nonché le modalità di gestione e di attribuzione degli spazi ai singoli operatori mediante la definizione di procedure tese ad evitare fenomeni di speculazione ed intermediazione fittizia";

Atteso che i Comuni nello svolgimento delle funzioni relative al commercio su aree pubbliche devono tendere tra l'altro, a migliorare il servizio per i consumatori, a sviluppare e ammodernare il commercio su aree pubbliche pur salvaguardando l'equilibrio con le altre forme di distribuzione ed in particolar modo dell'artigianato locale;

Ritenuto, che gli interventi sull'assetto della rete del commercio su aree pubbliche possano influire positivamente sulle caratteristiche socio-economiche ed ambientali del territorio e che, in particolare, un mercato stagionale, specializzato nella vendita dell'usato e dell'antiquariato, da collocare nelle Località "Giancos Via Lungomare Cesarano", "Calacaparra" e in altre zone che verranno individuate, possa costituire

un valido strumento di rivitalizzazione per le aree interessate con auspicabile attrazione di flussi di consumatori ed un ampliamento della zona turistica per i visitatori ma anche per gli abitanti del luogo;

Ritenuto, pertanto, opportuno istituire detto mercato in via sperimentale per un anno, rinnovabile di un ulteriore anno, onde consentire un monitoraggio degli effetti socio-economici che da esso possano scaturire;

Dato atto che il “Mercatino dell'Usato, dell'Artigianato, del Collezionismo e dell'Hobbistica” sarà organizzato in maniera tale da offrire un buon livello di offerta merceologica divenendo un appuntamento fisso per l'Isola di Ponza.

Dato atto che per lo svolgimento del Mercato è stato predisposto un Regolamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che in sintesi riporta i seguenti contenuti:

- il “Mercatino dell'Usato, dell'Artigianato, del Collezionismo e dell'Hobbistica dell'Antiquariato e dell'Usato” è un mercato ad offerta specializzata;
- sono ammessi all'esposizione e alla vendita esclusivamente oggetti di antiquariato, nonché cose usate, ascrivibili a oggettistica, mobili oggettistica antica, fumetti, libri, ecc;
- i posteggi sono assegnati ai soggetti titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica provenienti da tutto il territorio nazionale, operatori professionali iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane, operatori non professionali-hobbisti;
- la graduatoria per l'ammissione alla partecipazione è determinata secondo i criteri riportati dall'art. 8 e seguenti del Regolamento;

Ritenuto opportuno procedere all'istituzione e regolamentazione del Mercato di che trattasi alle condizioni indicate nel Regolamento Comunale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, incaricando gli uffici comunali di adottare i necessari provvedimenti al fine di permettere la realizzazione dell'iniziativa stessa.

Sentiti per le vie brevi:

- il Comando di Polizia Locale;
- il Responsabile del Demanio;
- le associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

Visto il parere espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000 per l'atto di che trattasi:

- Favorevole del Responsabile a del IV Settore Attività Produttive in ordine alla regolarità Tecnica;
- Favorevole del responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, se ed in quanto occorre;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti 7 – Votanti 7 – Favorevoli 7 – Contrari 0 – Astenuti 0;

DELIBERA

Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo.

1. **Di Istituire** per tutto quanto espresso in narrativa, in via sperimentale, per un anno, rinnovabile di un ulteriore anno, un mercato specializzato destinato prevalentemente alla vendita di oggetti usati e di antiquariato minore, da svolgersi stagionalmente secondo i giorni e gli orari comunicati nell'Avviso Pubblico e compatibilmente al programma degli eventi estivi che si terranno nella medesima area.
2. **Di approvare** il regolamento del mercato che, allegato alla presente sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che gli uffici comunali competenti dovranno adottare tutti gli atti, i provvedimenti attuativi del presente deliberato;
4. **Di dare atto** che il Regolamento del Mercato, allo scadere del periodo sperimentale, potrà essere assoggettato ad adeguamento in caso di intervenute modifiche all'attuale normativa o per eventuali modifiche dettate dalla sperimentazione medesima.

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti 7 – Votanti 7 – Favorevoli 7 – Contrari 0 – Astenuti 0;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

COMUNE di PONZA

Regolamento del Mercatino dell'Usato, dell'Artigianato, del Collezionismo e dell'Hobbistica

Testo coordinato

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. _____ del _____

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento e di concessione dei posteggi presso il Mercatino dell'Usato, dell'Artigianato, del Collezionismo e dell'Hobbistica nel Comune di Ponza, di seguito denominato Mercatino.

ART. 2 FONTI NORMATIVE

1. Il Mercatino è disciplinato dalla normativa del commercio, Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e ss.mm.ii, dal d.lgs. 59/2010, dalla Legge Regionale 22/11/2019, n. 22 e ss.mm.ii, dal presente regolamento e dalle altre norme e disposizioni nazionali, regionali e comunali vigenti in materia, in quanto applicabili.

ART. 3 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

1. Il mercatino, suddiviso in due sezioni, ha come oggetto l'esposizione e la vendita di:
 - a. cose vecchie e usate, quali, a titolo esemplificativo: mobili, oggettistica antica, fumetti, libri, cd e dvd, stampe d'epoca, e d'arredo, oggetti vintage e oggetti di collezionismo quali numismatica, orologi, filateria, modellismo, cimeli e altri oggetti da collezione (mercatino dell'usato);
 - b. manufatti artigianali e prodotti dell'ingegno artistico e della creatività in genere con riferimento alle seguenti tipologie di merci:, ferro battuto, rame, legno, ebanisteria, cuoio, fibre vegetali, bigiotteria, uncinetto, cucito creativo, accessori di abbigliamento e simili
2. E' fatto divieto di vendita di ceramiche artistiche di produzione industriale, terracotta, abbigliamento e calzature usate, animali vivi, armi, oggetti preziosi e generi alimentari.
3. L'operatore non può vendere reperti archeologici, merci di illecita provenienza, oggetti e articoli apologetici di recente produzione (politici, religiosi o di genere), ed è tenuto al rispetto della normativa fiscale, del Codice della Strada e del TULPS.
4. L'Amministrazione si riserva la verificare delle tipologie merceologiche proposte al fine di garantire una offerta varia e diversificata, a salvaguardia dell'equilibrio con le altre forme di distribuzione ed in particolar modo dell'artigianato locale;

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Saranno ammessi a partecipare al Mercatino esclusivamente i seguenti soggetti:
 - Operatori Professionali titolari di titolo abilitativo per l'esercizio del commercio su area pubblica o su area privata o forme speciali di vendita, di cui al d.lgs. 114/1998;
 - Operatori Professionali iscritti all'albo delle imprese artigiane come artigiani restauratori o dei mestieri artistici tradizionali;
 - privati Operatori NON Professionali – Hobbisti che intendano effettuare l'attività di vendita, scambio o baratto in modo del tutto sporadico o occasionale, di oggetti provenienti dal collezionismo privato e che non esercitino attività analoga per più di 50 giornate nell'arco dell'anno solare in tutto il territorio nazionale;
 - privati Operatori NON Professionali - Hobbisti che intendano effettuare l'attività di vendita, scambio o baratto in modo del tutto sporadico o occasionale, di oggetti realizzati in modo artigianale o creazioni del proprio ingegno e che non esercitino attività analoga per più di 50 giornate nell'arco dell'anno solare in tutto il territorio nazionale;
 - associazioni senza fini di lucro che vendono prodotti realizzati dai propri associati per le finalità dell'associazione. Ai fini della formazione della graduatoria e dell'assegnazione dei posteggi sono equiparati agli Operatori Non Professionali.

ART. 5 AREA DI SVOLGIMENTO E SPAZI ESPOSITIVI

1. Il Mercatino si svolge in località Giancos Lungomare Cesarano, in località Calacaparra e in altre zone che verranno individuate, salvo casi e/o eventi particolari per i quali può essere disposto un ampliamento dell'area o lo svolgimento in altra sede
2. Il Mercatino è composto da almeno 20 posteggi aventi dimensione massima di mq. 9,00 realizzate tramite l'installazione di gazebo 3x3 (a cura degli assegnatari)",
3. I posteggi sono così ripartiti:
 - operatori professionali: 40%;
 - operatori NON professionali – hobbisti: 60% (con un limite massimo di 6 posti per le associazioni senza fini di lucro).

ART. 6 GIORNO ED ORARI DI SVOLGIMENTO

1. Il Mercatino si svolgerà secondo le indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico, stagionalmente nei giorni e orari indicati, compatibilmente al programma degli eventi estivi che si terranno nella medesima area.
2. In caso di particolari ricorrenze o in caso di coincidenza con altri eventi e manifestazioni in calendario organizzati nell'area del Mercatino, possono essere modificate le date, gli orari e il luogo di svolgimento del Mercatino.
3. Il Mercatino potrà essere sospeso per motivi organizzativi (dandone preavviso di almeno 10 giorni), o per esigenze di ordine pubblico, sicurezza o forza maggiore.
4. Tutte le eventuali modifiche sono adottate con provvedimento sindacale.

Art. 7 – GESTIONE DEL MERCATO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare a terzi (associazioni di categoria, associazioni locali, pro-loco, d'ora in avanti definito "concessionario"), mediante avviso pubblico, l'organizzazione e la gestione del Mercatino.
2. Le modalità di organizzazione e gestione nonché i rapporti tra L'Ente e il Concessionario saranno regolati da apposita convenzione e secondo quanto stabilito nel presente regolamento.
3. Il Concessionario è responsabile della gestione, organizzazione e svolgimento del Mercatino ed in particolare dovrà provvedere a:
 - garantire l'osservanza degli orari di apertura e chiusura del mercato, nonché l'entrata e lo sgombero degli automezzi per l'allestimento dei posteggi, così come fissati nel presente regolamento o come eventualmente determinati con provvedimento del Sindaco;
 - organizzare in ogni particolare il Mercatino, assumendosene ogni responsabilità civile ed amministrativa, nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare delle disposizioni vigenti in materia di Safety & Security, esonerandone a tutti gli effetti l'Amministrazione Comunale;
 - porre particolare attenzione sulla "qualità" dei prodotti posti in vendita che devono rispettare le caratteristiche dettagliatamente indicate nel presente regolamento, **e comunicati preventivamente all'Amministrazione per la verifica di cui all'art.3 comma 4;**
 - provvedere alla redazione e aggiornamento della graduatoria degli Operatori NON Professionali
 - assegnare i posteggi nei limiti e nei modi riportati nel presente regolamento e a trasmettere agli uffici comunali competenti, al termine di ogni manifestazione, l'elenco di tutti gli espositori/venditori che hanno partecipato;
 - stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose;
 - rendicontare, con le modalità e nei tempi definiti nella convenzione, la gestione del Mercatino.
4. Il concessionario può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento e per recesso unilaterale; la decadenza viene pronunciata per omessa presentazione del rendiconto della gestione

o per accertamento dell'occultamento di avanzi economici; l'affidamento della gestione e della organizzazione del Mercatino può essere revocato con effetto immediato nei casi di: cessione della gestione, per rilevanti motivi di pubblico interesse, per gravi motivi di ordine pubblico o per calamità naturale; l'affidamento può essere risolto per inadempimento, per grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria dell'area interessata e per grave e reiterata inosservanza delle presenti disposizioni regolamentari, ovvero delle condizioni della convenzione; è riconosciuto il diritto di recesso al concessionario nel caso di estinzione o scioglimento dell'associazione;

5. L'Amministrazione si riserva di mantenere un'area da adibire a proprie iniziative (promozione del territorio, altro).

ART. 8 ASSEGNAZIONE POSTEGGI AGLI OPERATORI PROFESSIONALI

1. Il rilascio della autorizzazione alla vendita e la concessione di posteggio agli Operatori Professionali avviene mediante bando pubblico e sulla base delle disposizioni del presente regolamento.
2. Le domande per la partecipazione al Mercatino in qualità di Operatore Professionale devono essere presentate all'ufficio Suap nei tempi e nei modi che saranno stabiliti nel bando.
3. Le domande per la vendita di prodotti diversi da quelli indicati all'art. 3 non saranno accolte.
4. La concessione di posteggio agli Operatori Professionali ha durata triennale.
5. I posteggi sono assegnati dall'Ufficio SUAP sulla base di apposita graduatoria, redatta secondo i criteri di cui al punto seguente, lasciando all'operatore la facoltà di scegliere fra quelli disponibili per lo specifico settore di appartenenza (operatori professionali).
6. Al fine di tutelare l'equilibrio con le altre forme di distribuzione ed in particolar modo dell'artigianato locale, la graduatoria è redatta dall'ufficio SUAP, previo verifica di una diversificata offerta merceologica, secondo i seguenti criteri:
 - a. maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.A. per le imprese individuali e al Repertorio Economico Amministrativo per le imprese societarie;
 - b. in caso di parità si procede secondo la maggiore anzianità di avvio dell'attività risultante dal Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.A. per le imprese individuali ed al Repertorio Economico Amministrativo per le imprese societarie;
 - c. in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.
7. I posteggi riservati agli Operatori Professionali che risulteranno non assegnati mediante bando pubblico e quelli che risulteranno non occupati alle ore 9.00 della giornata in cui si svolge il Mercatino, saranno assegnati dal Comando di Polizia Locale, o in caso di convenzione, dal Concessionario ad Operatori Professionali mediante operazioni di spunta e sulla base di specifica "graduatoria di spunta".
8. Gli Operatori Professionali che intendono partecipare al Mercatino in qualità di "spuntisti" devono presentare apposita istanza all'Ufficio Suap del Comune di Ponza.
9. Le domande per essere inseriti nella graduatoria di spunta possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno e l'operatore, se ammissibile, sarà inserito in graduatoria a partire dalla edizione del mercatino successiva alla presentazione della domanda.
10. L'ufficio Suap redige la graduatoria di spunta, secondo i seguenti criteri:
 - a. maggior numero di presenze effettive registrate nelle edizioni del mercatino a far data dall'approvazione del presente regolamento (fino a 5 presenze punti 1; da 6 a 10 presenze punti 2; oltre 10 presenze punti 3);
 - b. in caso di parità nel numero delle presenze effettive si procede secondo il criterio della maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.A. per le imprese individuali e al Repertorio Economico Amministrativo per le imprese societarie;

- c. in caso di ulteriore parità si procede secondo la maggiore anzianità di avvio dell'attività risultante dal Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.A. per le imprese individuali ed al Repertorio Economico Amministrativo per le imprese societarie;
- d. in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.
11. La graduatoria di spunta ha validità permanente e i punteggi sono aggiornati dall'Ufficio SUAP annualmente sulla base delle effettive presenze registrate nell'anno solare precedente.
12. La graduatoria di spunta è resa nota mediante pubblicazione sul sito internet del comune prima dello svolgimento del Mercatino.
13. Qualora non vi fossero Operatori Professionali in graduatoria di spunta, i posteggi liberi saranno assegnati dal Comando di Polizia Locale, o in caso di convenzione, dal Concessionario agli Operatori NON Professionali secondo le regole di cui all'articolo seguente.

ART. 9 ASSEGNAZIONE POSTEGGI AGLI OPERATORI NON PROFESSIONALI

1. Le domande per la partecipazione al Mercatino in qualità di Operatori Non Professionali – Hobbisti devono essere presentate all'Ufficio Suap, secondo la modulistica disponibile sul sito Internet del Comune di Ponza, o, in caso di convenzione, direttamente al concessionario.
2. Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno e l'operatore, se ammissibile, sarà inserito in graduatoria a partire dalla edizione del mercatino successiva alla presentazione della domanda.
3. Le domande per la vendita di prodotti diversi da quelli indicati all'art. 3 non saranno accolte.
4. L'ufficio SUAP o, in caso di convenzione, il concessionario redige la graduatoria degli Operatori NON Professionali secondo i seguenti criteri:
- ❖ minor numero di presenze nel mercatino, avuto riguardo per l'anno in corso;
 - ❖ in caso di parità, minor numero di presenze nell'anno solare precedente;
 - ❖ in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.
5. La graduatoria è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet del Comune prima dello svolgimento del Mercatino.
6. La graduatoria ha validità permanente e i punteggi sono aggiornati annualmente sulla base delle effettive presenze registrate nell'anno precedente.
7. In base alla graduatoria il Comando di Polizia Locale o, in caso di convenzione, il Concessionario procederà alla assegnazione giornaliera dei posteggi lasciando all'operatore la facoltà di scegliere fra quelli disponibili e secondo le seguenti modalità:
- ciascun operatore non professionale può partecipare al mercatino per un massimo di 4 volte in ciascun anno solare;
 - l'assegnazione dei posteggi avverrà per ogni edizione del Mercatino scorrendo la graduatoria dal primo all'ultimo, consentendo ad ogni operatore di scegliere un solo posteggio fra quelli disponibili per la specifica categoria di appartenenza (Operatore NON Professionale) e fermo restando il limite delle presenze annue suddetto;
 - nel caso vi fossero ancora posteggi disponibili al termine delle operazioni di assegnazione di cui sopra, gli stessi potranno essere assegnati agli Operatori NON Professionali anche oltre il limite delle presenze annue, sempre secondo l'ordine di graduatoria;
 - in caso di ulteriore disponibilità di posteggi, gli stessi potranno essere assegnati agli operatori professionali inseriti in graduatoria di spunta.
8. La graduatoria ha validità permanente e i punteggi sono aggiornati annualmente dall'Ufficio SUAP o, in caso di concessione dal concessionario sulla base delle effettive presenze registrate nell'anno precedente.
9. L'Operatore NON Professionale deve essere presente nel posteggio assegnatogli per tutta la durata

del mercatino, salvo assenza momentanea, in cui può essere sostituito da altre persone.

ART. 10 USO DEL POSTEGGIO E OBBLIGHI A CARICO DEGLI OPERATORI

1. Nell'area del Mercatino l'attività di esposizione e vendita viene effettuata utilizzando, preferibilmente, banchi omogenei per struttura e materiali utilizzati e in ogni caso senza il mezzo di trasporto.
2. I prodotti esposti per la vendita, ovunque collocati devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico o il valore di scambio, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo. Per i casi di esposizione di prodotti identici e dello stesso valore è sufficiente l'uso di un unico cartellino.
3. I veicoli adibiti al trasporto della merce o di altro materiale in uso agli operatori non possono sostare nell'area del mercatino.
4. In ogni caso gli operatori devono:
 - a) assicurare il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento;
 - b) agevolare il transito nel caso in cui uno di loro eccezionalmente debba abbandonare lo spazio assegnato prima dell'orario prestabilito;
5. E' vietato:
 - a) piantare chiodi, legare funi, corde o altro agli alberi, ai pali della luce, ai balconi, alle facciate dei caseggiati e alla pavimentazione stradale; fissare pali al suolo o danneggiare l'area mercatale in qualsiasi modo;
 - b) fare uso di altoparlanti e mezzi simili per il richiamo dei compratori; sono inoltre vietati grida e schiamazzi; vendere le merci con il sistema della riffa; recare disturbo o turbativa nel regolare svolgimento del Mercatino, subaffittare il posteggio a terzi.

ART. 11 CONTROLLI

1. Al Comando di Polizia Locale è demandato il compito di vigilare affinché nell'area del mercatino siano attuati tutti gli adempimenti previsti, siano rispettate le norme vigenti in materia di commercio, le disposizioni del presente regolamento e le disposizioni in materia di safety e security.
2. Il Concessionario è tenuto a predisporre, attuare e far rispettare il Piano di Sicurezza ai sensi delle vigenti norme in materia di Safety & Security.
3. Il Concessionario, oltre a quanto già previsto nel presente regolamento, è demandato altresì il compito di annotare le assenze, inviare un report giornaliero in ordine ai posteggi assegnati all'Ufficio SUAP e porre in essere ogni altro adempimento previsto nella convenzione.

ART. 12 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

1. I titolari di posteggio con concessione triennale sono assoggettati al pagamento del CUP e della TARI nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.
2. Gli operatori NON Professionali e gli Spuntisti che accedono giornalmente al Mercatino sono tenuti altresì al pagamento del CUP e la TARI nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.
3. Il concessionario è tenuto alla verifica dell'avvenuto pagamento del CUP-TARI giornaliera da parte degli operatori e a rendicontare all'amministrazione comunale al termine di ogni manifestazione.

ART. 13 PULIZIA DELL'AREA

1. Gli operatori devono provvedere alla pulizia dell'area di posteggio assegnata sia durante le operazioni di vendita che a conclusione delle stesse.

2. I rifiuti vanno conferiti le indicazioni impartite e nel rispetto della differenziazione degli stessi.
3. Il Concessionario è tenuto a garantire la pulizia e lo sgombero delle aree interessate dal mercatino

ART.14 REVOCA DEL POSTEGGIO

Gli Operatori Professionali che, senza giustificato motivo, si assentano per oltre quattro volte nell'arco dell'anno solare, incorrono nella revoca del posteggio, previo avvio del procedimento ai sensi della l. 241/1990.

I posteggi possono essere revocati anche a seguito di motivi di pubblico interesse o per reiterata inosservanza o violazione delle norme del presente regolamento.

ART. 15 SANZIONI

1. Le sanzioni previste dal presente regolamento si applicano con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 ed alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
2. Chiunque violi le norme del presente regolamento, se il fatto non è sanzionato da leggi, regolamenti e da specifiche disposizioni vigenti in materia, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 7 del d.lgs. 267/2000 da Euro 50,00 a Euro 500,00.
3. La mancata osservanza delle norme del presente regolamento o la vendita di prodotti diversi dalle merceologie ammesse, a seguito dei controlli sul posto degli agenti di Polizia Municipale, comporterà l'allontanamento dal posteggio del soggetto espositore, con conseguente disposizione al Concessionario di escluderlo dalla partecipazione ai futuri mercatini, per l'intero anno solare.

ART. 16 NORMA FINALE

1. Per tutto quanto non disposto nel presente regolamento si applicano le vigenti normative nazionali, regionali e comunali in materia di commercio, di occupazione di suolo pubblico, di raccolta e smaltimento rifiuti, di vendita al dettaglio di cose antiche ed usate e di pubblica sicurezza.

ART. 17 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore con le procedure stabilite dallo Statuto Comunale.
2. Le norme del presente regolamento vengono disapplicate nel caso di sopravvenienza di norme regionali e/o statali che siano con esse incompatibili e che per loro forza si impongano direttamente alla normativa dell'Ente.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

| | |
|--|--|
| Il Presidente f.to Francesco Ambrosino | Il Vice Segretario Comunale f.to Dott.ssa Vincenzina Marra |
|--|--|



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 17/06/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

